



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
52° Distretto Scolastico  
**ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)  
Sito Web: [www.icsantaluciacava.edu.it](http://www.icsantaluciacava.edu.it)  
e-mail: [saic8b100c@istruzione.it](mailto:saic8b100c@istruzione.it) Pec: [saic8b100c@pec.istruzione.it](mailto:saic8b100c@pec.istruzione.it)  
Tel. 089 2966809 CF 95178990651

All' Albo Pretorio On Line dell'Istituzione Scolastica

Al sito Web – Sez. PNRR

Amministrazione Trasparente

Agli atti

IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI  
Prot. 0006228 del 04/09/2024  
VI-2 (Uscita)

*PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"*

**OGGETTO:** Determina di avvio Trattativa Diretta con un unico operatore economico sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 36/2023 per un importo contrattuale di € 19.764,00 (comprensivo d'IVA se dovuta).

**Titolo progetto:** "Dalla lavagna alla rete: per una scuola attiva e inclusiva"

**Codice identificativo progetto:** M4C1I2.1-2023-1222-P-43482

**CUP:** B74D23004820006

**PRESTAZIONI:** SERVIZI DI FORMAZIONE AL PERSONALE SCOLASTICO

**INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO ED INVIO DELLA PROPOSTA DI  
NEGOZIAZIONE.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto

di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

**VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

**VISTA** la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare, l’articolo 16-ter, introdotto dall’art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, il quale prevede che, nell’ambito dell’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l’uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”; **VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e, in particolare, l’articolo 5, relativo all’educazione alla cittadinanza digitale;

**VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e, in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, e, in

particolare, l'articolo 44, comma 1, lettera i);

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

**VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l'articolo 17;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

**VISTA** la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

**VISTO** il D.M. del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 66 del 12.04.2023, recante Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e il relativo Allegato 1, prot. 1977 del 05/02/2024;

**VISTA** la nota MIM prot. AAOGABMI/141549 del 7.12.2023, concernente le Istruzioni operative in merito al progetto di cui in oggetto;

**VISTA** la proposta progettuale “Dalla lavagna alla rete: per una scuola attiva e inclusiva” inviata sull'apposita piattaforma in data 20/02/2024, ed acquisita gli atti di questa Istituzione;

**VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 31285 del 28/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1596 del 20/02/2024;

**VISTO** il decreto dirigenziale prot. n. 2637 del 21/03/2024 con la quale la Dirigente Scolastica Prof.ssa Gabriella Liberti assumeva l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP);

**VISTO** il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15/02/2024 con delibera n. 21;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – l'Istituzione scolastica ha necessità di avvalersi di Esperti e Tutors per la realizzazione di Percorsi di formazione e Laboratori di formazione sul campo, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici*» e ss.mm.ii. di seguito nel presente documento anche semplicemente **Codice**;

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede «*Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:*

*b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;*

**DATO ATTO** che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;

**VISTO** in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «**Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre** individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;

**VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

*b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti **in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali**, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «**Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro**»;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.*»;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione”*;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**VISTO** l’art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

**VISTO** l’art. 48, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»*;

**VISTO** l’art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) *«Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»*;

**VISTO** l’ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

**RITENUTO** che la Prof.ssa Gabriella Liberti, Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo Santa Lucia, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 5 dell’ALLEGATO di cui al punto precedente;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell’art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell’ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** altresì l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

**DATO ATTO** della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisizione di servizi di formazione necessari al Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**PRESO ATTO** dell'assenza di Convenzioni CONSIP attive per le categorie di servizi oggetto di fornitura;

**VISTO** l'ALLEGATO II.1 del D. Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);

**VISTO** in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «*Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti*»[...]

**CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico BIMED, Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, via della Quercia 68, 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) P.IVA: 03801090659 (preventivo prot. n. 5480 del 26/06/2024);

**VISTO** che l'obiettivo evidenziato nel progetto esecutivo è quello di implementare le competenze del personale scolastico al fine di raccogliere le sfide che i processi di digitalizzazione impongono di superare;

**TENUTO CONTO** della necessità di individuare una azienda specializzata nella fornitura di servizi di formazione sui processi di transizione digitale che soddisfi pienamente il fabbisogno dell'istituzione scolastica connesso all'iniziativa progettuale in oggetto;

**VERIFICATO** che l'operatore economico BIMED è soggetto di comprovata affidabilità nell'erogazione di servizi formazione destinati alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado;

**PRESO ATTO** che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta;

**CONSIDERATO** che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

**DATO ATTO** che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico

della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento sono pari a quanto indicato in oggetto;

**RITENUTO** rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che il soggetto affidatario è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà alla richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) all'interno del modulo «Gestione Anac Form e eForm», sezione presente sul portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it);

**CONSIDERATO** che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'E.F. 2024;

**nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.**

#### DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'invio della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento dei servizi di formazione al personale scolastico specificati nel capitolato tecnico allegato alla proposta di negoziazione all'operatore economico BIMED, Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, via della Quercia 68, 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) P.IVA: 03801090659;
- le prestazioni in oggetto saranno affidate qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze dall'offerta dell'Operatore Economico individuato
- L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero è determinato in 19.764,00 IVA compresa (se dovuta) Tale importo massimo è da intendersi convenuto «a corpo», in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche contenute nel Capitolato tecnico;

- la spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024, sull'attività A03/18 LINEA D'INVESTIMENTO 2.1 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - DEL PNNR – Sottoconto 03/05/002 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D. Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- l'Ente scolastico si riserva il diritto di richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 53, Comma 4, Ultimo periodo del D. Lgs. 36/2023;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente determina ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, ad assegnare allo stesso le prestazioni in oggetto tramite successiva determina di affidamento;
- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA, **previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici.**
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- **di disporre che il pagamento avvenga a seguito del raggiungimento del target e milestone e conseguente accredito dell'intero importo del progetto in oggetto;**
- che a esito della procedura di gara gli atti ad essa relativi siano pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Gabriella Liberti**

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma  
autografa